



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N

Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 -

Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera RGRH00801G

Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it

Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5° B
LICEO SCIENTIFICO



Sommario

1.	INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO.....	3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	5
3.1	Competenze trasversali.....	5
3.2	Risultati di apprendimento	6
3.3	Strategie didattiche	8
3.4	Sussidi didattici	8
3.5	CLIL	8
3.6	Verifiche e criteri di valutazione	8
3.6.1	Scale di valutazione.....	9
3.6.2	Condotta	11
3.7	Recupero.....	11
3.8	Griglie di valutazione	12
	TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO.....	12
	TIPOLOGIA C: TEMA D'ATTUALITÀ.....	16
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA.....	18
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	20
4.1	Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	22
4.	GESTIONE ESAME DI STATO	23
5.1	Nomina commissari interni	23
6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	23
7.	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	24
	Il Tempo	25
	Italiano, Inglese, Arte, Latino, Filosofia, Fisica	25
8.	ATTIVITA' E PROGETTI	25
8.1	Arricchimento Offerta Formativa.....	25
8.2	Orientamento in uscita.....	25
9.	RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE.....	26
9.2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente: Prof.ssa BUSACCA ELIANA	28
9.3	LETTERE LATINE Docente: Prof.ssa BUSACCA ELIANA	34
9.4	RELAZIONE FINALE DI STORIA DOCENTE: PROF. DONZELLA GIOVANNI.....	39
9.6	INGLESE DOCENTE: VITTORIA STEFANIA.....	45
	METODOLOGIE	46
9.7	MATEMATICA Docente: MANENTI COSTANZA.....	47
9.8	FISICA Docente: MANENTI COSTANZA	49
9.9	SCIENZE NATURALI DOCENTE: <i>Prof.</i> ARENA CONCETTO.....	51
	Profilo della classe.....	51
9.10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Docente: GIAMBANCO FRANCESCA	54
	CONOSCENZE.....	54
	COMPETENZE E CAPACITA'	54
	CONTENUTI DISCIPLINARI	54
	PROGRAMMA SVOLTO	54
	CLIL 55	
	METODOLOGIE	56
	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	56
	Storia dell'arte	56
	VALUTAZIONE.....	56
9.12	EDUCAZIONE CIVICA PROF. SSA: SALERNO DANIELA ...	59

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art.10 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024

1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "Quintino Cataudella", attualmente, offre la possibilità di scegliere tra sette indirizzi di studi diversi, aventi storia e percorsi differenti:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- I.T.E. - Istituto Tecnico settore economico: indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"
- I.T.E. - Istituto Tecnico settore economico: indirizzo "Turismo"
- I.T.A. - Istituto Tecnico settore tecnologico: indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"
- I.P.S.S.E.O.A. - Istituto Professionale di Stato, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell'Istituto Tecnico settore economico: indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

L'Istituto ospita attualmente circa 1.000 alunni così distribuiti:

- 15 classi al Liceo Scientifico
- 6 classi al Liceo Classico
- 8 classi all'Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing)
- 7 classi all'Istituto Tecnico Economico (Turismo)
- 5 classi all'Istituto Tecnico Agrario
- 3 classe - Istituto Professionale di Stato, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
- 3 classi nel Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell'Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing)

La scuola ha rinnovato nel tempo obiettivi, metodologie, percorsi didattici e tutte quelle risorse che costituiscono il suo patrimonio esclusivo, consolidando i rapporti con il contesto socio-economico e culturale, e ha anche affrontato le novità e le difficoltà dettate dall'emergenza pandemica con la complessa flessibilità che la situazione imponeva. Seppure fedele alla propria tradizione culturale, l'Istituto è oggi sempre più aperto all'innovazione e alla ricerca costante di sintonia con le istanze del mondo del lavoro e della produzione; infatti, l'apertura della scuola verso i bisogni del territorio, assieme agli stage aziendali e alle attività di orientamento, agevola l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Da qualche anno le LIM, che erano già in dotazione in ogni classe dell'istituto, sono state sostituite con grandi schermi touch-screen che consentono di integrare e potenziare l'attività didattica attraverso un immediato accesso alla rete internet e la conseguente possibilità di utilizzare molteplici risorse informatiche: film, video, presentazioni PowerPoint, applicazioni aggiornate e libri digitali. Proprio per la volontà di mantenere la didattica al passo coi tempi, da quest'anno la scuola ha dotato ogni aula di carrelli contenenti notebook per favorire lo svolgimento di attività laboratoriali o di verifiche e di 156 visori multimediali, distribuiti nei vari plessi della scuola, in numero proporzionato agli alunni. L'Istituto è dotato di strutture idonee e sufficienti a soddisfare le esigenze dei 1000 alunni che quotidianamente lo frequentano: aule ampie, estesi spazi esterni ben attrezzati per svolgere attività sportive e ricreative (piste di atletica e un campo polivalente), parcheggi per scooter e auto, laboratori ben equipaggiati di informatica, lingue, scienze, fisica, aula di disegno, palestra, un osservatorio astronomico, un planetario e una stazione meteorologica.

Accanto agli strumenti informatici e della comunicazione, studenti e docenti possono usufruire della fornitissima biblioteca costantemente aggiornata e ricca di testi e collezioni importanti nonché di riviste

accreditate.

Il Cataudella, inoltre, è test center autorizzato sia per Cambridge English che ICDL.

I docenti utilizzano di consueto piattaforme per la condivisione di materiali; l'istituto è provvisto di un dominio sulla piattaforma GSuite e nello specifico Classroom attraverso cui è possibile condividere materiali e somministrare prove di verifica; tuttavia ciascun docente può comunque utilizzare qualunque altra piattaforma egli ritenga opportuna.

L'Istituto promuove ogni anno la partecipazione degli studenti più capaci e motivati a gare nazionali quali le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Italiano e di Astronomia ottenendo risultati sempre apprezzabili. Inoltre, gli studenti del "Q. Cataudella" hanno conseguito risultati lusinghieri partecipando ai Campionati Studenteschi Sportivi di varie discipline. La vita extrascolastica legata all'Istituto si arricchisce anche della partecipazione delle famiglie grazie alle numerose attività promosse dall'Associazione "Scuola-Famiglia".

Visite guidate e viaggi di istruzione sono stati realizzati ogni anno, nell'ambito di attività extracurricolari come pure incontri con esperti che trattano temi di particolare rilevanza atti a formare una coscienza critica nell'alunno, futuro cittadino, tranne per la sospensione imposta dal Covid19.

Nel corso degli anni, gli studenti sono stati protagonisti attivi dell'organizzazione e della gestione di numerosi loro progetti e iniziative. Fra le tante attività ricordiamo la "*Giornata dell'Arte*", con manifestazioni di vario genere che si richiamano alle diverse forme artistiche, dalla fotografia, al teatro, alla musica; il giornale d'Istituto, lo "*Sciclileo*", che costituisce una palestra di partecipazione, democrazia e scrittura per gli studenti.

La valutazione dell'Istituto è svolta sulla base dei reports delle prove INVALSI, delle azioni previste dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM).

L'Istituto predispose un piano di didattica integrativa, recupero e potenziamento attraverso l'istituzione di corsi pomeridiani per gli alunni in difficoltà o con PAI (Piani di Apprendimento Individualizzati), attività di recupero e sportelli didattici affidati all'organico di potenziamento. Da quest'anno sono stati attivati corsi, in orario extrascolastico, di mentoring e per le competenze di base con i fondi contro la dispersione scolastica (circ. n. 69 del 20/10/23 P.N.R.R.)

Per il Cataudella l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni portatori di handicap costituisce un obiettivo di primaria importanza e un'occasione di crescita umana e civile che gode di particolare attenzione all'interno della vita dell'Istituto; gli organi d'Istituto preposti, gli alunni, i docenti curricolari e di sostegno (che predispongono il P.A.I. sulla base della diagnosi funzionale elaborata dall'Unità multidisciplinare della ASL) si impegnano in un progetto di accoglienza comune che faciliti il "benessere" dell'alunno e la piena fruibilità dell'esperienza scolastica. Un'attenzione non inferiore è riservata alle variegate problematiche degli alunni con BES, riguardo ai quali i consigli di classe sono sempre molto attenti nell'individuazione dei casi, nei rapporti con le famiglie e nella predisposizione degli eventuali P.D.P.

Grazie al progetto di orientamento in entrata il Cataudella offre agli studenti che si apprestano a frequentare l'Istituto un percorso che li conduca a conoscerne le strutture e l'organizzazione delle attività, nonché le discipline caratterizzanti il corso di studi; il progetto di orientamento in uscita, attraverso incontri con docenti universitari e con esperti e, più specificamente, con l'adesione al progetto OUI, curato dall'Università di Catania, si propone di guidare gli allievi nelle scelte post diploma.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni,

dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi in lingua, attraverso lo studio organico della struttura linguistica (morfosintattica, lessicale, semantica) e degli strumenti necessari all'analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Competenze trasversali

Recependo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio di Europa emanata nel 2018, nel suo complesso, l'attività didattica ha mirato al raggiungimento delle

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

1. **competenza alfabetica funzionale:** la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. **competenza multilinguistica:** la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa è la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione; secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri

umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. **competenza digitale:** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6. **competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.
7. **competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3.2 Risultati di apprendimento

Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno raggiunto, pur in modo diverso, secondo le caratteristiche personali e il proprio impegno, le seguenti:

COMPETENZE

1. Saper organizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare
2. Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente; saper comunicare in modo efficace messaggi orali, scritti e grafici avvalendosi di codici e registri appropriati al destinatario nelle circostanze e per le finalità che si propone l'emittente.
3. Saper utilizzare, in diversi contesti, le regole formali e stilistiche appropriate.
4. Saper produrre testi e immagini in base a differenti contesti comunicativi, utilizzando il lessico specifico.
5. Saper decodificare e comprendere le diverse tipologie testuali.
6. Cogliere il rapporto tra l'opera e il contesto culturale e storico generale in cui esso si attua.
7. Essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti.
8. Saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi e attraverso il problem solving.
9. Saper potenziare la capacità di astrazione.
10. Saper usare consapevolmente le tecnologie.
11. Saper comprendere e usare modelli.
12. Saper rappresentare i fenomeni scientifici utilizzando concetti e strumenti matematici.
13. Comprendere il ruolo delle scienze nell'organizzazione delle conoscenze intorno a leggi e modelli unificanti.
14. Saper leggere e comprendere forme di rappresentazione diverse (grafica, simbolica, letterale); esprimere giudizi motivati.
15. Saper argomentare e dimostrare.
16. Saper eseguire stime, avendo coscienza delle approssimazioni e della propagazione degli errori.

CAPACITA'

17. Mostrare una adeguata padronanza della lingua parlata e scritta.
18. Acquisire capacità argomentative.
19. Essere in grado di analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse.
20. Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
21. Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.
22. Acquisire chiavi di lettura del mondo contemporaneo, per una maggiore comprensione delle principali problematiche
23. Lavorare sia in maniera autonoma che in equipe, anche in contesti laboratoriali.
24. Cogliere il valore della legalità e della correttezza.
25. Acquisire un metodo di studio organizzato.
26. Mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione.

CONOSCENZE

27. Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate.
28. Conoscere i linguaggi specifici.

29. Conoscere i linguaggi multimediali.
30. Conoscere e rispettare i regolamenti scolastici per una più attiva partecipazione alla vita della scuola, nella piena consapevolezza dei propri diritti

3.3 Strategie didattiche

È stata cura dei docenti l'assunzione di atteggiamenti comuni, nel rispetto degli alunni, per evitare ogni forma di scoramento e demotivazione, valorizzare le risorse e guidare i discenti nel superamento delle difficoltà, creando in classe un clima sereno e stimolante, comunicando interesse ed entusiasmo per le varie forme che il sapere ha assunto nel corso del tempo e assume nella realtà odierna.

Sono state scelte, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni guidate, pratiche di laboratorio, relazioni, esercitazioni, Brainstorming, Problem-solving, Flipped Classroom, Role Playing, Circle time, Cooperative Learning, Peer Tutoring, Debate.

Le linee programmatiche e gli argomenti trattati sono stati adeguatamente chiariti, ponendo attenzione al raccordo tra i docenti nello stabilire relazioni multidisciplinari, al fine di procedere in modo organico e proficuo. Si è favorita la dinamica circolare attraverso strumenti atti a sviluppare capacità di attenzione e di partecipazione dialogata, organizzando attività di gruppo in cui gli alunni sono stati stimolati ad assumere un atteggiamento euristico nei confronti delle discipline.

È stata privilegiata una modalità di lavoro collegiale, dando spazio sia alla trattazione di tematiche multidisciplinari sia all'approfondimento pluridisciplinare.

3.4 Sussidi didattici

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, fotocopie) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca della scuola o in quelle del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale, siti e video tratti da internet, pc e tablet, LIM e schermi touch-screen, mappe, griglie per lavori di gruppo, BYOD, visori di realtà virtuale aumentata.

3.5 CLIL

Nell'ambito della disciplina CLIL, Storia dell'arte, sono stati trattati, con il supporto del docente di Inglese, alcuni temi fondamentali della storia dell'arte, come risulta dalla relazione per materia allegata a questo documento.

3.6 Verifiche e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha adottato gli strumenti di verifica e valutazione tenendo conto di quanto previsto dal P.T.O.F. d'Istituto 2022-2025, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio dei docenti del 09/12/2022.

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario feed-back, la valutazione è stata di tipo formativo o diagnostico (domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica,) e di tipo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione).

Si sono adottati i seguenti strumenti di verifica: conversazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti di un testo dato, risoluzione di problemi, temi, traduzioni. Sono stati, inoltre, somministrati test strutturati con risposte brevi, quesiti a risposta multipla, e/o chiusa.

La valutazione è scaturita da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio individuale e/o collettivo, ed anche attraverso prove scritte, strutturate o semi-strutturate; ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell'elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Si è riferita non solo alla crescita culturale dell'allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Ogni docente ha ricercato le modalità per evitare che una valutazione negativa fosse percepita come una valutazione sulla persona.

La frequenza, l'impegno e il metodo hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo a ciascun alunno. Sono state svolte anche prove di verifica (iniziali, intermedie, finali) per classi parallele e comuni su varie discipline

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno personale e di approfondimento dei contenuti.

3.6.1 Scale di valutazione

Per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata la scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti (27/09/2023) e comunicata agli studenti con circolare n. 35 del 28/09/2023 prot. N. 7544/II-5, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

SCALA DI VALUTAZIONE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

3.6.2 Condotta

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto in condotta farà media con gli altri voti e il voto di 5 (cinque) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Ogni Consiglio di classe attribuirà il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, e nella fattispecie:

1. frequenza
2. rispetto verso le persone
3. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
4. impegno nello studio
5. partecipazione al dialogo educativo
6. infrazioni e sospensioni dalle lezioni

La seguente griglia contenente i criteri del voto di condotta è stata approvata dal Collegio dei docenti del 27/09/23 e comunicata agli alunni con la circolare n. 35 del 28/09/23 Prot. 7544/II-5.

CRITERI VOTO DI CONDOTTA

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze ≤5%)	Regolare (Assenze≤10%)	Abbastanza regolare (Assenze≤15%)	Appena accettabile (Assenze≤20%)	Irregolare (assenze>20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguato	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

3.7 Recupero

Sin dal mese di ottobre sono stati attivati i corsi mentoring e delle competenze di base e poi dal mese di dicembre, in conseguenza delle insufficienze riscontrate nei consigli di classe, la scuola ha offerto corsi di recupero, usufruendo anche dell'organico di potenziamento. Inoltre, per gli studenti che hanno presentato carenze nel profitto e conseguito insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutando i singoli casi e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha predisposto gli interventi di sostegno e di recupero da svolgersi nel corso del secondo quadrimestre (cfr. circolare n. 143 del 15/02/24).

I corsi di recupero pomeridiani sono stati avviati e conclusi con relativa verifica, mentre per lo studio autonomo del discente sono stati garantiti il confronto e la sollecitazione continua durante le attività laboratoriali, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi predisposti in fase di progettazione e quindi anche il consolidamento dei contenuti.

3.8 Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATO RI		LIVEL LO	DESCRITTORI	PUNTEG GIO
INDICATO RE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
INDICATO RE 2	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATO RE 3	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
INDICATO RE 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto(uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATO RE 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
INDICATO RE 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
INDICATO	Rispetto dei	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li	

RE 7	vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max8)	(2-3)	rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 6	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e di interpretazione delle consegne.	
INDICATO RE 8	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o ,pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o ,pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
INDICATO RE 9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico ,la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
INDICATO RE 10	Interpretazione corretta e articolata del testo (max10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Totale /5		PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	/20

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORE I		LIVELLO O	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
INDICATORE 2	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi illogici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 3	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
INDICATORE 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
INDICATORE 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
INDICATORE 7	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è	

	presenti nel testo proposto(max15)	(9-10)	riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.		
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.		
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.		
INDICATORE 8	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.		
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.		
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.		
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.		
INDICATORE 9	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.		
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti,ma non del tutto congrui.		
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.		
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.		
		PUNTEGGIO TOTALE		/100
Totale /5		PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI		/20

TIPOLOGIA C: TEMA D'ATTUALITÀ

INDICATOR I		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI O
INDICATOR E 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
INDICATOR E 2	Coesione e coerenza testuale (max10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATOR E 3	Ricchezza e padronanza lessicale (max8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
INDICATOR E 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATOR E 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
INDICATOR E 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	

		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
INDICATOR E 7	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
INDICATOR E 8	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare	
INDICATOR E 9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Totale /5		PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI Sezione A : PROBLEMA	LIVEL LO	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario. • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	
	L3 (11-16)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	
	L4 (17-20)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L3 (11-17)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. • Usa un simbolismo adeguato. • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	L4 (18-25)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. • Usa un simbolismo necessario. • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1 (0-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	
	L2 (6-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	
	L3 (11-17)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.. 	
	L4 (18-25)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1 (0-2)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
	L2 (3-5)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	
	L3 (6-8)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
	L4 (9-10)	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	
TOTALE			

CRITERI <u>Sezione B: QUESITI</u> Punti 20 per ogni quesito	P.T.			
	Q1	Q2	Q3	Q4
Analizzare Esaminare la situazione fisica –matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione , eseguendo i calcoli necessari.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
<i>Punteggio totale quesiti</i>				

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

<i>Punti</i>	0-9	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72	73-79	80-87	88-96	97-106	106-114	115-123	124-133	134-143	144-152	153-160
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

“Il colloquio sarà valutato sulla base della griglia di valutazione di cui all’allegato A all’Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.” La Commissione assegna fino ad **un massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con scioltezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^B si compone di 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi) che, nel corso del quinquennio, sono riusciti a creare un gruppo abbastanza compatto, cercando di instaurare relazioni fondate su sincera amicizia e provando a coinvolgere anche gli individui più timidi e riservati, incapaci di superare le proprie connaturali insicurezze caratteriali.

Nel corso degli anni la classe è riuscita a dialogare in maniera costruttiva anche con il corpo docente, anche se, nell'ultimo periodo dell'anno in corso, la collaborazione è diminuita soprattutto a causa di una organizzazione del lavoro scolastico sicuramente meno efficace. Gli insegnanti hanno cercato di trasmettere un modello educativo non finalizzato al semplice adempimento degli obblighi scolastici, ma alla conquista di una dimensione umana completa nelle sue componenti culturali, intellettuali e sociali, in vista del proseguimento degli studi universitari, ma purtroppo alcuni studenti non hanno saputo cogliere queste occasioni e si sono limitati al semplice studio e non hanno voluto trovare spunti di riflessione per la vita futura. Dal punto di vista disciplinare tutti gli alunni hanno sempre mostrato un comportamento consona all'ambiente scolastico, rispettoso delle regole e responsabile dei propri doveri, fatta eccezione per qualche singolo alunno, non sempre rispettoso dei tempi di consegna o della puntualità nella frequenza.

Quasi tutti gli alunni nel corso del triennio, e per quanto possibile negli anni di restrizioni da Covid19, nelle loro peculiarità caratteriali, hanno preso parte alle diverse attività proposte dalla scuola, curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, con buona attenzione ed impegno.

Sul piano dei risultati conseguiti, la fisionomia della classe appare eterogenea per impegno, profitto, conoscenze e competenze acquisite. Un gruppo di alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo quinquennale per impegno, motivazione e partecipazione attiva e costante, mostrando spiccate capacità di analisi, di rielaborazione personale ed originale dei contenuti appresi, di sintesi e studio critico, di esposizione e di argomentazione. Un secondo gruppo di alunni, più ampio, è riuscito a migliorare il proprio metodo di studio che, nel corso del triennio, ha permesso loro di affrontare le diverse discipline con maggior sicurezza e di acquisire e padroneggiare conoscenze e competenze, raggiungendo un livello di profitto discreto. Pochissimi allievi, non hanno saputo sfruttare gli stimoli offerti dai docenti per cui, a causa di qualche difficoltà riscontrata in alcune discipline, dovuta sia ad una predisposizione naturale, che ad un inadeguato impegno nello studio o ai lenti ritmi di apprendimento, hanno fatto registrare solo lievi miglioramenti nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, facendo attestare la loro preparazione ad un livello mediamente sufficiente.

Le famiglie sono state sempre presenti all'interno del percorso educativo realizzato dal Consiglio di Classe; i rappresentanti dei genitori hanno sempre condiviso con i docenti riflessioni e interventi finalizzati a favorire una crescita serena e consapevole dei figli.

Gli alunni, in gruppi diversificati, hanno partecipato a diverse attività organizzate nell'ambito della programmazione di classe e di Istituto, prendendo parte a:

- alle Olimpiadi di Matematica;
- Olimpiadi di Astronomia;
- Premio "Mondello Giovani 2023";
- Progetto P.N.R.R.: "Potenziamo le competenze di matematica"
- Progetto P.N.R.R.: Certificazione Inglese livello B2
- Progetto P.N.R.R.: ICDL
- Scicliceo, giornale scolastico;
- Incontro con il fotoreporter Livio Senigalliesi

- Corso BLSA;
- Teatro in lingua Inglese “The Importance of being Earnest”
- Spettacolo teatrale “Il Calabrone e la Farfalla” di W. Manfré in occasione del centenario di I. Calvino;
- Percorsi Verghiani a Vizzini e Catania
- Viaggio di istruzione a Barcellona

Tali progetti hanno impegnato i discenti in un lavoro di approfondimento di contenuti, in un’ottica pluridisciplinare. Tutte le attività, proposte, oltre a dare senso alle conoscenze teoriche acquisite in classe, hanno permesso agli studenti di vivere situazioni reali, in contatto diretto con l’ambiente studiato e di sviluppare, di conseguenza, autonomia, integrazione, responsabilità e curiosità.

Il presente documento fornisce, al momento, i contenuti svolti alla data del 10 maggio 2024, mentre al termine delle lezioni si allegheranno, esposti in modo dettagliato, i percorsi didattici e gli argomenti trattati per ciascuna singola disciplina.

4.1 Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline curriculari	Anni di corso
Religione	I II III IV V*
Lettere Italiane	I II III IV V
Lettere Latine	I II III IV V
Lingua Straniera (Inglese)	I II III IV V
Storia	III IV V
Filosofia	III IV V
Matematica	I II III IV V
Fisica	I II III IV V
Scienze Nat. Chim. Geogr.	I II* III IV V
Disegno e St. dell’Arte	I II III IV V
Educazione civica	III IV V*
Scienze Motorie	I II III* IV V

* indica l’anno in cui si è verificato un cambiamento di docente rispetto al precedente.

4. GESTIONE ESAME DI STATO

5.1 Nomina commissari interni

Sono stati nominati commissari durante il Consiglio di Classe regolarmente riunitosi il 03/02/2024, alla presenza del Dirigente Scolastico che prevede la costituzione della commissione con solo 3 membri interni, 3 membri esterni e un presidente esterno. Dalla riunione del consiglio di classe alla presenza del Dirigente Scolastico sono stati scelti i seguenti docenti:

Prof.ssa	BUSACCA Eliana	(Italiano e Latino)
Prof.ssa	GIAMBANCO Francesca	(Arte e disegno tecnico)
Prof.	ARENA Concetto	(Scienze)

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha iniziato il PCTO al terzo anno nell'anno 2021-22, come previsto della legge 107/2015. Nell'anno scolastico 2021-2022, trovandosi ancora in Didattica a Distanza a causa del proseguimento dell'emergenza da Covid-19, la classe ha frequentato un corso online proposto dalla Piattaforma "Educazione Digitale" - <https://www.educazionedigitale.it/> - riconosciuta dal MIUR; negli anni seguenti, A.S. 2022-23 e 2023-24, invece, la classe ha svolto le ore con un progetto intitolato " Il villaggio delle Culture" presso il cantiere educativo de " La Casa delle Culture " di Scicli

I percorsi sviluppati sono stati:

- 2021-2022: "Gocce di sostenibilità"; (30 ore online)
 - 2022-2023: "Il Villaggio delle Culture" (30 ore)
 - 2023-2024: "Corso sulla sicurezza" (4 ore)
 - 2023-2024: "Il Villaggio delle Culture" (15 ore)
 - 2023-2024 Orientamento in uscita (15 ore) orientamento curricolare (15 ore)
- Cos'è "Gocce di sostenibilità"? In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a *Revolution*, un progetto ispirato al *moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole*. L'obiettivo è stato quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa ha accompagnato ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità che ha portato all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia. Gli studenti hanno approfondito le tematiche della sostenibilità attraverso i video del Biologo Andrea Bellati. Dopo aver visto i video, gli studenti hanno messo alla prova le conoscenze acquisite attraverso un quiz. Gli studenti hanno poi creato un contenuto social di sensibilizzazione sulla crisi climatica.
 - Il progetto "Il Villaggio delle Culture" è un'esperienza di volontariato scolastico e sociale indirizzato a ragazzi Italiani e stranieri che vivono forme di disagio sociale. Questo percorso per le competenze trasversali nasce in collaborazione con il Cantiere educativo con sede presso la "Casa delle Culture" di Scicli. Si è voluto coinvolgere studentesse e studenti attraverso forme di assistenza allo studio che contribuiscano da un lato ad aiutare i ragazzi ad affrontare e superare le loro debolezze culturali ma, allo stesso tempo, ad accrescere quell'ottica di responsabilità civile che ogni studente deve avere se vuole diventare, consapevolmente, un adulto responsabile. Durante la fase operativa, gli studenti hanno organizzato le loro giornate dividendosi i compiti,

per cui dopo la fase di studio assistito hanno aiutato e collaborato con gli educatori per la realizzazione di momenti di convivialità, occupandosi dell'animazione o semplicemente di assistenza. A conclusione del percorso, gli studenti sono stati coinvolti in un momento finale di ringraziamento reciproco, durante il quale sono emersi i punti di forza dell'intero progetto: la costruzione di saldi rapporti umani. Nell'ambito delle attività di P.C.T.O. sono state effettuate delle ore in collaborazione con l'università di Catania sia presso la sede di Catania che presso il nostro istituto, ospitando attività laboratoriali con alcuni docenti universitari delle maggiori facoltà (Progetto OUI)

I tre progetti di PCTO avevano come *finalità*:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza sul campo;
- Arricchire la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro;
- Orientare gli studenti tenendo conto degli interessi, aspirazioni e degli stili di apprendimento personali;

Sono stati perseguiti i seguenti *obiettivi*:

- Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che gli alunni dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, flessibilità, analisi e soluzione dei problemi, capacità di lavorare in squadra;
- Acquisire capacità e competenze in campi lavorativi specifici (il sociale e l'ambiente);
- Facilitare una eventuale e consapevole scelta universitaria.

Alla fine del percorso si ritiene siano state *acquisite le seguenti competenze*:

Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali):

- Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo
- Capacità di problem solving
- Capacità relazionali e di comunicazione efficace
- Capacità di lavoro autonomo e in team
- Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro
- Capacità di decisione in situazioni complesse.

7. **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe, in sede di programmazione didattica all'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi interdisciplinari, di seguito presentati in tabella, per concorrere al conseguimento delle seguenti

Competenze

- Riconoscere gli aspetti fondamentali della società, cultura e tradizione letteraria e filosofica classica e saperla confrontare con altre tradizioni e culture.
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso cui nutrire un atteggiamento curioso e critico.
- Conoscere e analizzare le questioni etiche per quanto concerne il progetto scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia e alla comunità
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando i diversi punti di vista.
- Organizzare e riformulare dati e conoscenze, comunicandoli in modo chiaro e sintetico.

Percorsi interdisciplinari	
Titolo del PERCORSO	DISCIPLINE coinvolte
Il progresso	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Arte
Il viaggio	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Arte
Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, Arte
Oppressione e libertà	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Arte
Continuità e discontinuità	Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Scienze, Matematica, Arte
Pace e guerra	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Arte
Il limite	Italiano, Latino, Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Arte
Terra e mare	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Arte
Il Tempo	Italiano, Inglese, Arte, Latino, Filosofia, Fisica

8. ATTIVITA' E PROGETTI

8.1 Arricchimento Offerta Formativa

Quest'anno scolastico la scuola ha promosso diverse attività curriculari extra-scolastiche.

Gli alunni della 5^B hanno preso parte alle seguenti attività proposte dal consiglio di classe:

- *Giornale d'istituto "Sciliceo";*
- *Partecipazione a concorsi: Olimpiadi di Matematica;*
- *Olimpiadi di Astronomia;*
- *Progetti P.N.R.R.: potenziamo le competenze di matematica, Certificazione linguistica B2, IC DL;*
- *BLSD supporto di base alle funzioni vitali;*

8.2 Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita è stato sviluppato sia in presenza che in modalità asincrona:

- gli alunni delle classi quinte sono stati accompagnati alle *"Ciminiere" di Catania in occasione del Salone dello studente;*
- *Alla cittadella Universitaria di Catania, dove per un'intera giornata gli studenti hanno potuto conoscere in maniera diretta l'offerta formativa dell'Università di Catania declinate in tutte le sue facoltà; partecipando anche a corsi 0 tenuti dai docenti universitari.*
- Durante il corso di tutto l'anno scolastico, attraverso l'utilizzo di una classe virtuale di orientamento, gli alunni hanno avuto la possibilità di visionare, ogni qualvolta le Funzioni Strumentali per l'Orientamento glielo proponessero, i siti web e le proposte che ciascun Ateneo inoltrava al nostro Istituto.
- Durante l'intero anno sono stati organizzati anche incontri con rappresentanti di tutte le forze dell'ordine;
- Realizzazione di un lavoro di gruppo come progetto di didattica orientativa

9. RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE

9.1 **MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: MODICA SALVATORE

TESTO ADOTTATO: AUTORE: A. PORCARELLI- M. TIBALDI; TITOLO: CASA EDITRICE: SEI

ANALISI DELLA CLASSE: la 5 B è stata composta da 18 alunni avvalentesi dell'IRC :11 maschi e 7 femmine. La maggioranza degli alunni si è distinta per continuità di impegno e qualità nella partecipazione al dialogo educativo. Il resto della classe, pur mostrando interesse, ha evidenziato una partecipazione tendente alla passività. Non c'è stato rapporto con i genitori degli alunni in quanto i colloqui ufficiali hanno coinciso sempre con quelli delle classi della sezione tecnica.

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- 1- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- 3- - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

CONTENUTI

Unità I: L'ora di religione

Unità II: La questione delle questioni

Unità III: I fondamenti della morale

Unità IV: Condividere per essere

Il programma analitico svolto durante l'anno sarà presentato in allegato a parte.

METODI D'INSEGNAMENTO

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lettura guidata e commento del libro di testo o di documenti di diversa natura
- presentazioni online
- conversazioni e discussioni
- visione video

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, articoli di riviste e di quotidiani, documento biblico e documenti magisteriali, utilizzo LIM, piattaforma classroom, presentazioni online.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo e profitto.

La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte.

Per quanto riguarda la verifica formativa ci si è preoccupati di sviluppare il dialogo fra alunni e insegnante e

fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva nella classe.

La verifica sommativa è stata effettuata utilizzando: brevi colloqui orali, questionari orali, interventi spontanei sul tema.

Scicli, 02 maggio 2024

Il docente
Salvatore Modica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a B è formata da 18 elementi, suddivisi in sette (7) ragazze e dodici (12) ragazzi. Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo classe è sostanzialmente rimasta invariata fino ad arrivare all'ultimo anno con la suddivisione sopra descritta. Tutti pertanto giungono alla conclusione del loro percorso formativo avendo realizzato un iter di apprendimento generalmente regolare ed ordinato, caratterizzato da un graduale e costante miglioramento che dal primo anno li ha visti crescere e maturare non solo sul piano umano e relazionale, aspetto questo particolarmente degno di nota poiché l'intero gruppo è sempre stato molto coeso e affiatato, ad eccezione di due alunne che, tuttavia, nel corso degli anni, si sono in parte aperte verso i compagni, ma anche su quello prettamente didattico, pur con qualche eccezione. Nel corso degli anni gli alunni, come ha potuto constatare la scrivente, loro docente di italiano dal terzo anno ma loro insegnante già al biennio per le discipline di latino e geostoria dal primo anno e anche di italiano dal secondo, sono migliorati nella socializzazione, nell'impegno, nel conseguimento delle capacità e delle competenze; la classe si dimostra complessivamente coesa e capace di autocontrollo.

Dal punto di vista prettamente didattico, quasi tutti gli alunni hanno dimostrato un graduale progresso nel percorso scolastico dei cinque anni avendo acquisito un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e delle attività didattiche; qualche difficoltà persiste nella pratica scritta soprattutto per lacune pregresse di tipo ortografico e sintattico a carico di alcuni, pochi, elementi, nello sviluppo e nell'organizzazione delle idee per altri.

Alla luce dell'analisi appena fatta, si può affermare comunque che il rendimento raggiunto dagli alunni è complessivamente omogeneo: esso si attesta su un livello discreto con qualche elemento buono/ottimo e alcuni sufficienti.

COMPETENZE SVILUPPATE

Obiettivi non cognitivi sviluppati:

- formazione umana, civile, democratica della personalità dell'alunno, mediante l'interiorizzazione di valori culturali ed etici, colti nelle opere, nel messaggio degli autori e nelle vicende storico letterarie;
- formazione di un individuo disponibile al dialogo e al confronto costruttivo, autonomo, problematico;
- consapevolezza dei valori che reggono il vivere sociale.

Le competenze generali sviluppate sono:

- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e in connessione con le altre manifestazioni artistiche;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

In particolare, per quanto riguarda l'**Analisi e contestualizzazione dei testi**, gli studenti sono, mediamente, in grado di analizzare e interpretare i testi letterari e sanno:

- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le istituzioni letterarie; altre opere

dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, non escludendo altre letterature; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo;

- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- rielaborare in modo critico ed originale gli argomenti oggetto di studio, giustificando adeguatamente le proprie interpretazioni e affermazioni.

Per quanto riguarda **la riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica**, gli studenti sono in grado di:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia, che lo rende oggetto di continue riproposte nel tempo;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica.

Per quanto riguarda le competenze e conoscenze linguistiche, gli studenti sono in grado di:

- affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.

COMPETENZE INDISPENSABILI

Gli studenti sono, mediamente, in grado di:

- condurre una lettura diretta del testo;
- dimostrare la conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni;
- saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state scelte di volta in volta le metodologie didattiche più adatte ai singoli obiettivi: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni preparate, relazioni, riassunti, parafrasi, temi, test, power-point, sintesi, ricerche autonome sul web secondo la modalità del web quest e/o della flippedclassroom finalizzati alla predisposizione da parte degli studenti di prodotti multimediali, ma non soltanto, volti alla promozione del sapere acquisito, delle loro capacità di rielaborazione, nonché della loro creatività.

Inoltre i discenti sono stati sempre informati sugli obiettivi da raggiungere.

Lo studio della Letteratura è stato trattato in sintonia con i colleghi in un'ottica pluridisciplinare per offrire una visione ampia dei fenomeni anche dal punto di vista storico, artistico, filosofico.

STRUMENTI

Lo strumento principale di lavoro è stato il libro di testo, utilizzato in senso concretamente sperimentale: organica raccolta di testi che hanno consentito di operare problematicamente passando dal particolare al generale. Si sono utilizzati inoltre abbondantemente i materiali preparati dalla docente: power point e PDF caricati su Classroom, fotocopie di testi non presenti nel libro in adozione, nonché Internet per le ricerche sul web e Youtube per l'ascolto di poesie e novelle lette e interpretate o per la visione di passaggi di film o di pièces teatrali ritenuti significativi per un apprendimento più completo e approfondito dell'unità studiata. Lo studio dei singoli argomenti è stato di volta in volta accompagnato da letture di critica letteraria desunte o dallo stesso libro di testo o fornite dalla scrivente. Di solito, per non gravare eccessivamente sugli elementi più fragili o più lenti, tale materiale è stato assegnato facoltativamente nell'ottica della valorizzazione e del potenziamento degli elementi più capaci ed autonomi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere il programma sempre flessibile e per riscontrare il necessario *feed-back*, la valutazione è stata di tipo formativo e sommativo.

Gli strumenti di verifica sono stati: conversazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti di un testo dato, sei elaborati, le cui tracce si sono attenute alle modalità indicate dal MIUR per il nuovo esame di maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La valutazione si è basata sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati, sul raggiungimento degli obiettivi, sull'impegno e l'interesse dimostrati. Quando l'impegno, seppur degno di nota, non ha prodotto risultati apprezzabili per difficoltà di natura espressiva o per mancanza di rielaborazione, il livello di sufficienza si è comunque considerato raggiunto.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) conoscenza dei dati;
- 2) comprensione dei testi;
- 3) capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- 4) capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un'esposizione;
- 5) capacità di controllo della forma linguistica.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF:

I compiti scritti sono stati valutati in base ai seguenti criteri:

- 1) conoscenza specifica dei contenuti richiesti;
- 2) proprietà grammaticale e lessicale;
- 3) capacità di organizzare un testo;
- 4) capacità di elaborare e argomentare le proprie opinioni;
- 5) capacità di costruire ragionamenti conseguenti e motivati;
- 6) capacità di esprimere giudizi critici e personali fondati;
- 7) manifestazione di doti di originalità creativa.

TESTO DI LETTERATURA ITALIANA

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", Pearson. Volumi 3.1 e 3.2.

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Sono stati contenuti di apprendimento sia la conoscenza di autori e opere, sia più generali conoscenze relative al fenomeno letterario nel suo storico costituirsi e all'attività critica che lo affianca.

I contenuti, all'interno dei quali le capacità/abilità indicate negli obiettivi sono state applicate, sono stati scelti entro questi ambiti, seguendo criteri di importanza e di organicità:

- 1) D. Alighieri, dalla Divina Commedia, *Canti I-III-VI*
- 2) Leopardi:
 - Il pensiero; la poetica;
 - *Lecture scelte dallo Zibaldone*;
 - *Canti (L'Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia)*;
 - *Le Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere)*
- 3) Il romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano.
 - L'influenza del Positivismo di H. Tayne e dell'evoluzionismo di C. Darwin;
 - Edmund e Jules de Goncourt: da Germinie Lacerteux, *Prefazione*Giovanni Verga:
 - I romanzi preveristi e la svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - La poetica verghiana
 - *Rosso Malpelo*
 - Leopodo Franchetti, Sidney Sonnino: da *Inchiesta in Sicilia, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*
 - *Il ciclo dei vinti*: Lettura integrale del *Malavoglia* ("La fiumana del progresso")
 - *Mastro-don Gesualdo*: trama e temi fondamentali
 - *Vita dei campi (Cavalleria rusticana)*
 - *Novelle rusticane (La roba: trama e contenuti fondamentali)*
- 4) A. Il Decadentismo e le sue diverse anime:
- 5) Contesto storico e culturale: la nascita della società di massa e la ribellione contro i valori borghesi
 - Il trionfo della poesia simbolista
 - L'esperienza dei "poeti maledetti"
 - C. Baudelaire, da *I fiori del male (Corrispondenze; Spleen)*
 - P. Verlaine, da *Un tempo poco fa, (Languore)*B. Giovanni Pascoli:
 - La visione del mondo
 - La poetica: il fanciullino (lettura di alcuni passaggi significativi)
 - I temi della poesia pascoliana
 - *Myricae (X Agosto; Temporale; Il lampo)*
 - I *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
 - I Poemetti, *Italy (lettura dei passaggi più significativi)*

C. L'affermazione dell'Estetismo

- Il romanzo decadente
 - O. Wilde, Il ritratto di D. Gray, trama
 - Prefazione, *I principi dell'estetismo*
 - Gabriele d'Annunzio
 - Il piacere, trama e protagonisti a confronto
 - Da "Il piacere", *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli ed Elena Muti
 - Le Laudi
 - Alcyone, *La sera fiesolana*
- 6) Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione:
- La stagione delle avanguardie: i Futuristi
 - F.T. Marinetti, (*Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista*)
- 7) Italo Svevo: la figura dell'inetto
- *Una vita (trama, struttura e temi fondamentali)*
 - *Senilità (trama, struttura e temi fondamentali)*
 - *La coscienza di Zeno (Il fumo; La morte del padre)*
- 8) La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti.
- La vita, il pensiero, la poetica;
 - *Da L'Allegria (Il porto sepolto; In memoria; I fiumi; Fratelli; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati)*
 - *Da "Il dolore (Tutto ho perduto)*
- 9) Luigi Pirandello:
- La visione del mondo: la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il relativismo conoscitivo
 - La poetica: l'umorismo
 - *Novelle per un anno (Mal di luna; Il treno ha fischiato, La signora Frola e il signor Ponza suo genero)*
 - I romanzi: *L'esclusa; Il turno; I vecchi e i giovani; I quaderni di Serafino Gubbio, operatore (trama e contenuti fondamentali);*
 - *Da Il fu Mattia Pascal, "Lo strappo nel cielo di carta, La "lanterninosofia";*
 - *Da Uno, nessuno e centomila, Nessun nome;*
 - Gli esordi teatrali
 - Il teatro in dialetto siciliano
 - Il teatro borghese
 - Il dramma umoristico-grottesco: *Il gioco delle parti (trama e contenuti fondamentali)*
 - Il "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV (trama e contenuti fondamentali)*
 - Il teatro dei miti: cenni

PROGRAMMA DA COMPLETARE NEL MESE DI MAGGIO (per la cui effettiva attuazione si rimanda al programma redatto per esteso che sarà allegato al presente documento a chiusura definitiva delle attività

didattiche)

10) L'Ermetismo: la voce di Salvatore Quasimodo.

- *Ed è subito sera, Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici*

11) La poesia del Novecento: Eugenio Montale:

- *Ossi di seppia (Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato)*
- *Satura (Ho sceso dandoti il braccio)*

Scicli, 03/05/2024

La docente
Elia Busacca

La classe 5^a B è formata da 18 elementi, suddivisi in sette (7) ragazze e dodici (12) ragazzi. Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo classe è sostanzialmente rimasta invariata fino ad arrivare all'ultimo anno con la suddivisione sopra descritta. Tutti pertanto giungono alla conclusione del loro percorso formativo avendo realizzato un iter di apprendimento generalmente regolare ed ordinato, caratterizzato da un graduale e costante miglioramento che dal primo anno li ha visti crescere e maturare non solo sul piano umano e relazionale, aspetto questo particolarmente degno di nota poiché l'intero gruppo è sempre stato molto coeso e affiatato, ad eccezione di due alunne che, tuttavia, nel corso degli anni, si sono in parte aperte verso i compagni, ma anche su quello prettamente didattico, pur con qualche eccezione. Nel corso degli anni gli alunni, come ha potuto constatare la scrivente, loro docente di italiano dal terzo anno ma loro insegnante già al biennio per le discipline di latino e geostoria dal primo anno e anche di italiano dal secondo, sono migliorati nella socializzazione, nell'impegno, nel conseguimento delle capacità e delle competenze; la classe si dimostra complessivamente coesa e capace di autocontrollo.

Si può affermare che il rendimento raggiunto dagli alunni è complessivamente omogeneo: esso si attesta su un livello discreto con qualche elemento buono/ottimo e alcuni sufficienti. In generale tuttavia quasi tutti gli alunni nel corso del tempo hanno dimostrato un significativo progresso nel percorso scolastico dei cinque anni. Va anche sottolineato che nel triennio il lavoro sulla lingua latina è, inevitabilmente, cambiato in quanto gradualmente lo studio della grammatica è stato ridotto per lasciare spazio alla letteratura. In questo ultimo anno, lo studio della lingua e di alcune sue strutture salienti è stato circoscritto al solo primo quadrimestre durante il quale sono stati affrontati gli ultimi argomenti nell'ottica però di una migliore comprensione dei testi d'autore che via via si affrontavano. Infine, il clima relazionale è generalmente buono e al momento non si evidenziano elementi di conflittualità o tensione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state scelte di volta in volta le metodologie didattiche più adatte ai singoli obiettivi: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni preparate, ricerche individuali o di gruppo, cooperative learning, peer to peer, creazione di mappe concettuali, powerpoint, sintesi, ricerche sul web.

Il metodo induttivo si è alternato al deduttivo: di volta in volta si è partiti dalla singola frase o dal singolo brano per arrivare alla regola generale, oppure si è proceduto dalla norma che si è verificata concretamente sull'exemplum e dal profilo complessivo dell'autore che si è confrontato col singolo brano.

Essendo già stata prevista nella Programmazione la DDI, quando di volta in volta è stata decretata la sospensione delle lezioni in presenza si è attivata la DAD.

In letteratura sono stati scelti gli autori più rappresentativi, calati nel loro contesto storico e collegati con la letteratura italiana.

Testo di letteratura latina:

RONCORONI A. – GAZICH R. – MARINONI E. – SADA E., *Musa tenuis. L'età augustea e l'età imperiale*, Signorelli Scuola, vol. 2.

Testo di lingua latina:

Diotti, A. – Ciuffarella M.P., *Mirum iter*, Lingua Lessico Cultura, vol. 2
Mirum iter, Grammatica, vol. unico

OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo abbastanza omogeneo da parte degli alunni, in relazione

alle capacità individuali, alla partecipazione attiva alle attività didattiche e all'impegno profuso. Gli obiettivi raggiunti in merito a Competenze, Abilità e Conoscenze sono stati i seguenti:

COMPETENZE

1. Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.
2. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina di epoca imperiale.
3. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
4. Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca.

ABILITÀ

1. Saper inserire un'opera nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nella produzione complessiva dell'autore, cogliendo i legami con la cultura coeva e con il sistema dei generi letterari.
2. Essere in grado di operare collegamenti con la posterità letteraria del latino nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana.
3. Saper riconoscere le strutture linguistiche latine in un testo dato.
4. Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.
5. Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
6. Saper individuare elementi arcaici nel latino classico.
7. Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.
8. Riconoscere nei generi latini i possibili modelli greci e gli apporti da essi derivati.
9. Saper individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca.

CONOSCENZE

1. La storia della letteratura latina dalla fine del I secolo a.C. al V secolo d.C.
2. Ripasso delle strutture della lingua latina: sintassi dei casi, proposizioni, analisi del periodo.
3. Nozioni elementari di traduzione e trasposizione linguistica.
4. Nozioni di grammatica storica.
5. Il sistema dei generi letterari in epoca classica e tardo antica.
7. La lingua della poesia
8. La lingua della prosa
9. Nozioni di letteratura latina di epoca classica e tardo-antica (autori, generi, forme metriche)

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Virgilio e Orazio sono stati affrontati nell'anno scolastico 2021-2022, pertanto non sono inclusi tra gli argomenti trattati nel corrente anno.

1)A. La poesia augustea

- La poesia elegiaca a Roma: caratteristiche del genere in Grecia e a Roma
- I poeti elegiaci: Tibullo, Propertio; il rapporto con il potere
- *Corpus Tibullianum*: L. 1, 1-14 “Una scelta di vita” (in traduzione italiana con analisi e commento)
L. 1, 53-78 “Lontano dalle armi, in una vita d’amore” (in traduzione italiana)
- Propertio, *Elegie*
L. 1, 1-8 Cinzia, l’inizio di tutto” (in traduzione italiana con analisi e commento)
L. 1, 6 “Due vite, due destini” (in traduzione italiana con analisi e commento)
L. III, 25 “Tutto è finito” (in traduzione italiana con analisi e commento)

B. Ovidio: la vita, contesto storico, pensiero, poetica, opere, rapporti con il potere

- *Amores* 1, 9, 1-12 “Amanti che fanno i soldati” (in lingua latina)
1, 9, 31-46 “e soldati che fanno gli amanti” (in traduzione)
- *Metamorfosi* 1, 540-566 “Apollo e Dafne: metamorfosi con effetti speciali” (in lingua)

C. La trattazione storiografica

- Livio: vita, contesto storico, pensiero e poetica, opere
- *Ab urbe condita*: struttura e contenuti dell’opera

Praefatio (in traduzione italiana con analisi e commento); I, 6, 3-7, 3 *La leggenda della fondazione* (in lingua); 1, 57, 4-11; 58 *Lucrezia, vittima e vindice* (in traduzione); 21, 1, 1-3 *Il giuramento* (in traduzione); 4-5 *Il giuramento* (in lingua); 21, 4, 3-10 *Il ritratto di Annibale* (in lingua);

2)La letteratura latina della prima età imperiale

A. I rapporti tra filosofia e potere

- Seneca: vita, contesto storico, pensiero e opere, i rapporti con il potere
- Da *Epistulae ad Lucilium*, I, 1-3, *Riprendersi la propria vita* (in lingua); XLVII, 1-5, *Gli schiavi: uomini come noi* (in lingua con approfondimento individuale);
- Da *De brevitate vitae*, 12, 1-9 *Esistenze travolte da attività inutili* (in traduzione);
- Da *De ira*, I, 7, 2-4 *La passione va bloccata all'inizio* (in traduzione italiana con analisi e commento); III, 13, 1-3 *La lotta contro le passioni* (in lingua)

B. Il realismo comico nella rappresentazione della società

- Petronio: vita, produzione letteraria, rapporti con il potere
- Il *Satyricon*: i generi del romanzo e della novella nel mondo antico
- 31, 3-33, 2; 34, 6-10 *Una cena di cattivo gusto* (in traduzione)
- 37 *Il ritratto di Fortunata* (in lingua)
- 111-112 *La matrona di Efeso* (in traduzione)
- Tacito, *Annales*, XVI, 18-19 *Ritratto e morte di Petronio* (in traduzione)

3) Il mondo antico tra due epoche: dal tardo-antico all’era cristiana

- La storiografia pagana: Ammiano Marcellino
- La nascita di nuovi generi letterari: Apologetica e Patristica

4) Studio della lingua

- completamento degli argomenti relativi alla sintassi dei casi: *nominativo e accusativo* (le strutture notevoli)
- ripasso delle strutture della lingua latina: varie tipologie di proposizioni subordinate e strutture sintattiche notevoli, analisi del periodo.

PROGRAMMA DA COMPLETARE NEL MESE DI MAGGIO (per la cui effettiva attuazione si rimanda al programma redatto per esteso che sarà allegato al presente documento a chiusura definitiva delle attività didattiche)

La voce di chi non ha voce: Fedro, Persio, Giovenale e Marziale.

- La vita, il contesto storico e sociale, il pensiero e la poetica e la produzione letteraria.
- Ricerca e sperimentalismo tra vecchi e nuovi generi letterari: favola, satira ed epigramma
- *Fabulae* I, *Lupus et agnus* (in lingua); I, 15 *Un padrone vale l'altro* (in traduzione con analisi e commento)
- Giovenale, *Satyra* III, 268-301 *Roma by night* (in traduzione); VI, 136-152 *Amore mercenario* (in traduzione)
- Marziale, *Epigramma* XII, 57 *Città e campagna* (in lingua); IX, 73; X, 47; IV 24, I, 10, IV, 13, vv.7-10; V, 34 *Iscrizione funebre per una schiava bambina* (in lingua);
- Agostino: la vita, il contesto storico e sociale, il pensiero e la poetica e la produzione letteraria.

Lecture

Confessiones, II, 4, 9; 6, 12 "Il furto di pere" (in traduzione con analisi e commento)

IV, 2, 2 "Professore e concubino" (in lingua)

VIII, 12, 28-29 "Il racconto della conversione" (in traduzione con analisi e commento)

All'interno della presente programmazione curricolare sono stati approfonditi i seguenti percorsi:

1. L'istruzione dei principi e il buon governo.
2. Il rapporto tra intellettuale e principe dopo l'età augustea.

METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Sono state privilegiate le seguenti metodologie:

1. Lezione frontale e dialogata
2. Conversazione guidata
3. Didattica laboratoriale
4. Correzione collettiva dei compiti
5. Ricerca individuale
6. Web quest
7. Flipped classroom

VERIFICHE

Per venire incontro alle esigenze cognitive degli alunni, sono state adottate tipologie di verifica varie e di differente natura:

1. Test di ingresso comuni
2. Dialogo informale durante la lezione
3. Controllo del lavoro domestico
4. Interrogazioni orali
5. Prove di traduzione
6. Prove strutturate o semi-strutturate
7. Elaborazione di testi espositivo-argomentativo (secondo le tipologie di maturità) con l'ausilio di brani in lingua e pagine di critica/articoli su tematiche affrontate in un'ottica diacronica

Sono state previste due/tre prove scritte per ogni quadrimestre (prove di lingua relative sia agli argomenti di sintassi svolti sia analisi del testo relative a brani tratti dalle opere studiate o analisi e interpretazione di pagine critiche relative agli argomenti salienti affrontati in classe) che sono state svolte in un tempo massimo di 2 ore. Anche le prove strutturate, le quali hanno previsto sia una parte strutturata con domande a risposta multipla, vero/falso, a risposta chiusa, e una seconda parte con domande aperte di media e lunga trattazione, sono state computate come prove orali e si sono svolte in due ore.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, in generale, dei seguenti indicatori:

1. la situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
2. l'assidua presenza alle lezioni;
3. l'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
4. l'impegno profuso nelle attività didattiche;
5. la puntualità nell'adempimento alle consegne;
6. la partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
7. la capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

Scicli, 03/05/2024

La docente
Eliana Busacca

9.4 RELAZIONE FINALE DI STORIA DOCENTE: PROF. DONZELLA GIOVANNI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi), che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Durante l'intero anno scolastico, gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina e in genere si sono applicati nello studio in modo regolare. Sul piano cognitivo la maggior parte degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello medio – alto e qualche elemento ha raggiunto gli obiettivi ad un livello sufficiente.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E DIDATTICI

In relazione alla programmazione curricolare nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

- 1) Comprendere e rispettare norme e regole della vita associata.
- 2) Migliorare le capacità di attenzione e di autocontrollo.
- 3) Sviluppare, nel rapporto con gli altri, la capacità di collaborazione e di rispetto.
- 4) Potenziare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente circostante.
- 5) Potenziare la capacità di intervenire in modi e tempi stabiliti.
- 6) Promuovere una partecipazione attiva e responsabile.
- 7) Favorire l'abitudine al rispetto degli impegni scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI in termini di :

Conoscenze :

- Conoscere in maniera sicura il lessico storico.
- Conoscere le corrette coordinate spazio-temporali di eventi e periodi storici.
- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società.

Abilità :

- o Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.
- o Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse.
- o Utilizzare metodi e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Competenze :

- ❖ Confrontarsi senza timore con chi possiede costumi, lingue, credenze, concezioni della vita diverse.
- ❖ Attingere alla conoscenza storica come memoria collettiva, al fine di valutare il presente con apertura critica.
- ❖ Possedere una coscienza per una vita civile, attiva e responsabile.

A) CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA –

1) L'EPOCA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

- La seconda rivoluzione industriale. (cap. 18, volume 2°)
- Verso la società di massa. (cap. 1 – par. 1-2-3-4-5-6-7, volume 3°)
- Il Medio Oriente e la nascita di Israele (cap.15, par. 3-4)
- Il Medio Oriente e le guerre arabo – israeliane (cap.17, par. 6)
- La crisi petrolifera (cap.18, par. 1)
- La società del benessere (cap.20)
- La terza rivoluzione industriale. (cap. 21, volume 3°)

2) GIOLITTI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Europa nella belle époque (cap. 2 – par. 2-6-8, vol. 3°)
- L'Italia giolittiana. (cap.4, volume 3°)
- La prima guerra mondiale. (cap. 5, volume 3°)
- La rivoluzione russa. (cap. 6, volume 3°)

3) I TOTALITARISMI

1. L'eredità della grande guerra. (cap. 7, volume 3°, sintesi)
2. Fascismo. (cap. 8 – cap. 11, volume 3°)
3. La grande crisi: economia e società negli anni '30. (cap.9, escl. Par 9., volume 3°)
4. Nazismo e stalinismo. (cap. 10, volume 3)

4) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La seconda guerra mondiale. (cap. 13, volume 3°)
- Il fenomeno della resistenza. (cap. 14, Paragrafi 1-2-3-4, volume 3°)

B) CONTENUTI DISCIPLINARI DI ED. CIVICA

Sono state effettuate delle lezioni in compresenza con l'insegnante di diritto riguardanti la Costituzione italiana, il Parlamento e il Governo. Inoltre durante l'insegnamento della storia sono stati trattati gli organismi internazionali: UE e ONU.

LETTURE STORIOGRAFICHE

- “ Il ministro della mala vita” di G. Salvemini (volume 3° pag. 149)
- “ All'ombra della morte “ di E. Junger (volume 3°, pag. 272)
- “ I caratteri del totalitarismo “di C.Y. Friedrich – Z.K. Brzezinsckj (vol.3 pag. 472)

– METODOLOGIA -

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi.
- Ricerca e sottolineatura delle informazioni principali.
- Attività di consolidamento.

- Sintesi.
- Tabelle.

- MEZZI E STRUMENTI -

- Testi adottati.
- Schemi.
- Fotocopiatrice.
- Altri testi.
- Computer.

- TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA -

- a. Verifiche orali.

TESTO ADOTTATO -

Giardina – Sabbatucci – Vidotto, “Nuovi profili storici “
Editori Laterza, Roma – Bari, 2000 (volume 2° e 3°)

Scicli, 02/05/2024

IL DOCENTE

Giovanni Donzella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi), che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Durante l'intero anno scolastico, gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina e in genere si sono applicati nello studio in modo regolare. Sul piano cognitivo la maggior parte degli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello medio – alto e qualche elemento ha raggiunto gli obiettivi ad un livello sufficiente.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E DIDATTICI

In relazione alla programmazione curricolare nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

- Comprendere e rispettare norme e regole della vita associata
- Migliorare le capacità di attenzione e di autocontrollo
- Sviluppare, nel rapporto con gli altri, la capacità di collaborazione e di rispetto
- Potenziare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente circostante

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI in termini di :**Conoscenze :**

- Conoscere il lessico filosofico che consenta la lettura di testi filosofici di ogni tempo.
- Dimostrare conoscenza sicura e comprensione organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Conoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Abilità :

- Produrre schemi logici essenziali alla comprensione.
- Consolidare un metodo di studio autonomo.
- Individuare somiglianze, differenze, continuità tra elementi concettuali e metodologie di sistemi filosofici diversi e tra questi le altre scienze.
- Esporre con padronanza lessicale i contenuti appresi.

Competenze :

- Consolidare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico e all'approfondimento.
- Possedere le categorie mentali proprie della cultura filosofica.
- Manifestare apertura critica rispetto alle idee proprie e degli altri.
- Comprendere storico-criticamente il mondo sociale, del lavoro e della natura.

– CONTENUTI DISCIPLINARI –

1) ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO

- Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.
- L'idealismo tedesco.
 - Il pensiero di Fichte.
 - Il pensiero di Hegel.

2) CRISI DEI SISTEMI E CRISI DELLA RAGIONE

- Schopenhauer.
 - Kierkegaard.
 - Destra e Sinistra hegeliana.
- Feuerbach.
- Marx.

3) LO SVILUPPO DELLE SCIENZE TRA '800 E '900

- Il positivismo: Comte e Darwin.
 - Freud.

4) INTERPRETAZIONE E COMPrensIONE: CRISI DEI VALORI.

- Nietzsche

LETTURE ANTOLOGICHE

- “ Il mondo come rappresentazione “ di Schopenhauer (Volume 3 A, pag. 33)
- “ La vita umana tra dolore e noia “ di Schopenhauer (Volume 3 A , pag 37)
- “ Cristianesimo e alienazione religiosa “ di Feuerbach (Volume 3 A, pag. 94)
- “ Desideri umani e divinità “ di Feuerbach (Volume 3 A , pag. 95)
- “ L'incontro di Marx con l'economia: l'Alienazione “ di Marx(Volume 3 A , pag. 148)

– METODOLOGIA –

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi.
- Ricerca e sottolineatura delle informazioni principali.
- Esercitazioni di comprensione e riesposizione.
- Attività di consolidamento e sostegno.
- Lavori di gruppo.
- Sintesi.

– MEZZI E STRUMENTI –

- Testi adottati.
- Schemi.
- Fotocopiatrice.
- Lim.
- Computer.

– TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA –

- b) Verifiche orali.
- c) Test con quesiti a risposta singola.
- d) Trattazione sintetica di argomenti.

– TESTI ADOTTATI –

ABBAGNANO NICOLA – FORNERO GIOVANNI “ La filosofia “ Vol. 2B-3A-3B
casa ed. Paravia, Torino, 2010.

Scicli 02/05/2024

IL DOCENTE

Giovanni Donzella

La classe, formata da 18 alunni, è apparsa fin dal primo anno divisa in due gruppi sia per approccio alla materia che per rendimento scolastico, differenziazione che risulta evidente anche dai risultati ottenuti. Il percorso scolastico è stato impegnativo per alcuni studenti che, dopo il periodo della pandemia, hanno manifestato difficoltà nella gestione della sfera emotiva, pur non sottraendosi alle prove hanno cercato di affrontarle con le proprie debolezze. Per favorire coloro che incontravano difficoltà nell'esposizione in lingua si è cercato di impostare le lezioni in vista di un potenziamento delle quattro abilità, procedendo, quindi, con la somministrazione di esercizi e prove tratti da testi per le certificazioni linguistiche o con la stesura di mappe concettuali. Non sempre i ragazzi più deboli sono stati in grado di colmare, in maniera completa, le lacune pregresse, permangono, infatti, incertezze e limiti nella scelta dei vocaboli o uso di strutture linguistiche. Si deve, comunque ammettere che, dopo aver attivato diverse strategie, alcuni sono riusciti a raggiungere dei livelli accettabili di esposizione lineare e semplice. Positivo, invece il giudizio nei confronti di un buon gruppo di studenti che hanno seguito con costanza ed attenzione, cercando di non sottrarsi agli impegni richiesti, maturando anche capacità critiche e di confronto oltre che livelli più che buoni o addirittura ottimi. Fino alla data delle prove Invalsi una lezione a settimana è stata dedicata allo svolgimento di simulazioni di prove reading and listening comprehension alternando livelli B1 e B2, come richiesti a livello ministeriale. Per l'ambito storico-letterario è stato affrontato lo studio dei secoli XIX-XX, con relativi brani antologici.

CONOSCENZE:

The Romantic Prose: Gothic Novel

-The Victorian Age

-The 20th century

Life, works, themes and features of:

- M. Shelley
- C. Dickens
- O. Wilde
- J. Joyce
- T. S. Eliot
- G. Orwell
- S. Beckett

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli alunni, a livelli diversi, sono stati in grado di:

- sviluppare strategie di analisi critica di brani antologici, su indicazioni ed interpretazioni guidate in classe;
- riflettere sulle funzioni comunicative, sulle strutture morfologiche, sintattiche e sul lessico attraverso un'analisi contrastata con l'italiano e l'approfondimento e la revisione di quanto già noto, oggetto di studio del biennio;
- cogliere ed interpretare indizi culturali attraverso le osservazioni della realtà quotidiana, sociale e culturale ed operare un confronto con la propria realtà;
- riconoscere i generi letterari, il loro linguaggio specifico e gli espedienti tecnici di cui l'autore fa uso ;
- saper apprezzare ed esprimere giudizi personali e critici sul periodo storico, sociale e letterario in cui l'autore ebbe ad operare e saper relazionare sullo stile di un movimento letterario;

- acquisire una sufficiente padronanza nell'uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative per esporre argomenti di civiltà e letterari oggetto del programma e un'acquisizione delle strategie di lettura intensive ed estensive del testo letterario;

METODOLOGIE

Alla lezione frontale si è affiancata la proiezione di PowerPoint esplicativi delle principali correnti letterarie, di video relativi al contesto storico-letterario, si è fatto ricorso alla somministrazione di materiali aggiuntivi tramite la bacheca di Classroom e, quando è stato possibile, si è proceduto all'ascolto di brani letti da attori professionisti e alla visione di films in lingua originale.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte di tipologia diversa, alle domande aperte su argomenti di carattere letterario, sono state affiancate verifiche semi-strutturate e verifiche sulla modalità Invalsi.

VALUTAZIONE

Tutte le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state valutate secondo la griglia formulata in sede di dipartimento di lingue ed allegata alle singole prove. Ad ogni consegna delle prove seguiva la correzione corale e la spiegazione degli errori. Nelle verifiche orali si è tenuto conto non solo della capacità espositiva ma anche delle personalità, dei progressi e degli sforzi compiuti per superare l'ansia da prestazione o la timidezza di carattere di ogni allievo.

PROGRAMMA

Testo: *Visiting Literature compact*. M. Ansaldo, S. Bertoli e A. Mignani Petrini Editore

THE ROMANTIC PROSE

-The Gothic Novel; M.Shelley ;

VICTORIAN AGE

- Victorian Fiction: C. Dickens; O. Wilde;

MODERN AGE

- Modernism: J. Joyce; T. S. Eliot; G. Orwell;

CONTEMPORARY AGE

-Contemporary Drama: S. Beckett.

Ed. Civica:

The right to vote: Suffragette

The Declaration of Human Rights

CLIL

Guernica

The Modernist revolution in painting

Scicli, 02/05/2024

L'insegnante
Stefania Vittoria

La classe 5^a B è composta da 18 alunni, tutti appartenenti all' ex quarta B. Conosco la classe fin dal terzo anno di corso e in tale periodo ho registrato che i rapporti interpersonali tra gli allievi sono sempre stati positivi, così come con l'insegnante. Durante le lezioni quasi l'intera classe ha partecipato con attenzione e in maniera propositiva all'attività didattica, soltanto pochi alunni non ha saputo avvantaggiarsi delle proposte didattiche: distratti o poco coinvolti, ma senza mai recare disturbo alle lezioni.

L'impegno profuso dagli alunni, e di conseguenza i risultati raggiunti, risultano diversificati. Un gruppo di allievi, si è impegnato in classe e a casa in modo serio e costante durante l'intero arco del triennio e ha pienamente raggiunto gli obiettivi propri della disciplina.

Per un altro gruppo di allievi, si è notato un impegno non sempre adeguato sia a scuola che a casa, uno studio mnemonico, per alcuni, e superficiale per altri. Ciò ha limitato il successo scolastico di tali allievi, spesso concentrati a risolvere momenti critici e puntuali di verifica ma non determinati a tessere la loro preparazione in modo approfondito e coerente. Le difficoltà maggiori si riscontrano nella risoluzione autonoma degli esercizi e quindi nelle prove scritte di matematica. Pertanto il loro profilo di conoscenze e competenze denota qualche insicurezza, in particolare nel passaggio necessario dalla conoscenza teorica all'applicazione. I loro risultati sono globalmente sufficienti o poco più.

Un gruppo più esteso di allievi, infine, nonostante l'impegno personale apprezzabile, in mancanza di particolare inclinazione verso la disciplina, ha raggiunto risultati discreti o poco più.

In relazione alla programmazione curricolare e dipartimentale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di **CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

CONOSCENZE:

Gli allievi

- conoscono le nozioni ed i procedimenti dell'analisi infinitesimale e ne sanno padroneggiare l'organizzazione complessiva
- conoscono il simbolismo matematico
- conoscono metodi, tecniche, linguaggi, strumenti matematici come mezzi di ricerca
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli allievi sanno:

- Calcolare limiti di funzioni;
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto;
- Calcolare la derivata di una funzione;
- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili;
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico;
- Risolvere i problemi di massimo e di minimo;
- Calcolare integrali indefiniti
- Calcolare integrali definiti, aree e volumi.
- Utilizzare un appropriato linguaggio scientifico che permette loro di esprimersi in maniera rigorosa e corretta.
- Si confida che si possa, entro la fine dell'anno scolastico, fare un cenno sulle equazioni differenziali.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Ho sviluppato il programma con lezioni frontali o dialogate, discussioni guidate, lavori in PowerPoint, esercitazioni in classe, cercando sempre di far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine logico-analitica. Durante l'intero anno scolastico sono sempre stata disponibile a rispiegare e correggere gli esercizi assegnati per casa così da chiarire ed eventualmente consolidare gli argomenti trattati.

- Un particolare spazio è stato dedicato all'esposizione orale e sono state colte tutte le occasioni per arricchirla con termini sempre più appropriati. Altrettanta importanza è stata data all'esercitazione scritta, alla risoluzione collettiva di problemi ed esercizi.
- Nella didattica ho spesso fatto uso di strumenti quali la lavagna Lim, lavori in PowerPoint, software specifici (es GeoGebra), ricerche guidate con l'ausilio di Internet e ovviamente il libro di testo.

MATERIALE DIDATTICO:

il libro di testo adottato è "Manuale blu 2.0 di matematica" vol 5di Bergamini, Barozzi, Trifone. Edito da Zanichelli.

VERIFICHE DI APPRENDIMENTO

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione formativa: si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale dell'allievo e anche della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

Criteri per la valutazione sommativa: si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun allievo anche della continuità del lavoro svolto, dell'impegno e della responsabilità nell'assunzione dei propri doveri, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e del metodo di studio adottato.

Scicli, 04 Maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Costanza Manenti

La classe è composta da 18 alunni, tutti provenienti dall' ex quarta B e personalmente conosco la classe sin dal terzo anno. Nella classe sono presenti alcune eccellenze, ma la maggior parte degli alunni si colloca su livelli poco più che sufficienti o discreti. Alcuni alunni sono veramente motivati, curiosi, desiderosi di approfondire, capaci di tessere un sano e costruttivo rapporto docente-discente e sono riusciti, nel corso del triennio, a coinvolgere, virtuosamente molti altri ma non tutti. Il clima relazionale è sereno e non si evincono, al momento, elementi di conflittualità o tensione.

Per quanto detto sopra, gli OBIETTIVI conseguiti, in misura varia dai singoli alunni in relazione, naturalmente, alle singole capacità individuali, sono stati

In termini di CONOSCENZE:

- le leggi fondamentali dell'elettrostatica, dei circuiti elettrici, del magnetismo e dell'elettromagnetismo, nonché la loro rilevanza scientifica
- le leggi che hanno portato alla scoperta delle onde elettromagnetiche.

In termini di COMPETENZE E CAPACITÀ

- acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura
- esprimersi con un linguaggio scientifico corretto e sintetico
- esaminare la situazione fisica proposta, formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o leggi
- formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione
- comprendere il ruolo della fisica nello sviluppo tecnologico
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Elettrostatica
- Fenomeni di conduzione elettrica
- Magnetismo ed elettromagnetismo
- Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Si confida si svolgere entro la conclusione dell'anno scolastico cenni di relatività ristretta e di meccanica quantistica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli alunni sono stati abituati ad interpretare e rappresentare i problemi attraverso i dati ed a risolverli schematizzando ed utilizzando le conoscenze acquisite. Lo sviluppo delle tematiche è stato effettuato prevalentemente con lezioni dialogate per mezzo delle quali si è cercato di suscitare la curiosità degli allievi così da facilitare l'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina. Quando è stato possibile si è fatto uso del laboratorio di fisica sia per esperienze qualitative che quantitative.

Nella didattica si è spesso fatto uso di strumenti quali la lavagna Lim, lavori in Power Point, software specifici (es GeoGebra), ricerche guidate con l'ausilio di Internet e ovviamente il libro di testo.

MATERIALE DIDATTICO

Il libro di testo adottato è "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 2 e 3 di Ugo Amaldi, edito da Zanichelli.

VERIFICHE DI APPRENDIMENTO.

Alla fine di ogni modulo è stato somministrato un lavoro scritto, nonché prove strutturate e verifiche orali compatibilmente con il tempo a disposizione; tutti questi elementi hanno permesso di verificare il livello di apprendimento degli allievi e il raggiungimento degli obiettivi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione alla fine di ogni singolo modulo si è tenuto conto della qualità della produzione scritta, dell'esposizione orale dell'allievo e anche della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, facendo sempre riferimento alla scala di valutazione approvata dal

Collegio docenti. Sia per le verifiche scritte che per quelle strutturate è stata utilizzata una griglia di valutazione comune approvata in sede di dipartimento disciplinare. Per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze oggettive di ciascun alunno, anche della continuità del lavoro svolto, dell'impegno e della responsabilità nell'assunzione dei propri doveri, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e del metodo di studio adottato.

Scicli, 04 Maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Costanza Manenti

Profilo della classe

La classe 5B risulta composta da 18 alunni (7 femmine e 11 maschi), ha partecipato con un ottimo interesse alle attività svolte inerenti la disciplina, mostrando un buon impegno nello studio, raggiungendo gli obiettivi minimi preposti, alcuni alunni si sono distinti per impegno nello studio e senso di responsabilità, conseguendo buoni/ottimi risultati, la partecipazione della classe al dialogo educativo è stata buona, i risultati finali hanno evidenziato, per una buona parte della classe, miglioramenti in ordine alle competenze ed abilità specifiche di Scienze Naturali.

Una parte degli alunni si è distinta per impegno assiduo nello studio e senso di responsabilità, conseguendo buoni risultati, mentre solo una piccola parte di essi ha mostrato un impegno non sempre continuo.

In generale la partecipazione della classe al dialogo educativo è stata positiva, pertanto è stato possibile instaurare un ottimo clima per una seria attività didattica frutto di una elevata maturità, dal punto di vista comportamentale, la classe ha raggiunto un buon livello.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- acquisizione di un appropriato linguaggio scientifico;
- acquisizione della capacità di interpretare i fatti e i fenomeni scientifici;
- la comprensione delle relazioni che intercorrono tra le scienze della Terra e le altre discipline scientifiche, anche in riferimento alle attività umane;
- conoscere la nomenclatura, saper scrivere le formule e attribuire i nomi ai composti organici;
- conoscere e saper descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici.
- conoscere la struttura delle biomolecole e saper descrivere le loro attività biologiche.
- acquisizione di conoscenze aggiornate in vari campi delle Scienze Naturali, in particolare nel campo delle biomolecole;
- introduzione all'uso delle espressioni scientifiche proprie delle Scienze Naturali, stimolando l'arricchimento linguistico;
- inquadrare le attività sismiche, vulcaniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
- consapevolezza dell'importanza delle biotecnologie applicate ai settori ambientale, medico e agricolo.

In accordo con la Prof.ssa Salerno Daniela, docente di Ed. Civica, così come previsto in fase di programmazione, è stato trattato durante le ore in compresenza, l'argomento "Sviluppo sostenibile", dove sono stati trattati i seguenti contenuti: Agenda 2030 (linee generali), Obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030, nozioni di biodiversità e di ecosistema, cause e conseguenze principali della riduzione della biodiversità e protezione e salvaguardia della biodiversità. In merito agli obiettivi disciplinari gli alunni hanno acquisito il concetto di sostenibilità comprendendo l'importanza della salvaguardia della biodiversità per l'ecosistema e una cultura del rispetto della biodiversità.

Metodologia

Il metodo seguito è di tipo induttivo-sperimentale, ottenuto attraverso l'osservazione di fatti e fenomeni e con la problematizzazione delle situazioni poste all'attenzione degli alunni.

L'impostazione didattica prevedeva un coinvolgimento attivo che tenesse conto della psicologia dello studente, del suo curriculum e delle sue esperienze, nonché della realtà con cui si confronta ogni giorno.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato quindi, ove possibile, di partire da situazioni problematiche che rientrino nell'esperienza dello studente, per poi fornire gli strumenti utili ad interpretare i fenomeni e passare quindi dalla fase di analisi alla teorizzazione, nella trattazione degli argomenti indicati sono stati messi in evidenza anche gli aspetti chimici e fisici della disciplina.

Lo studente è stato coinvolto sia nella fase della progettazione didattica attraverso la comunicazione degli obiettivi, sia nella fase della valutazione attraverso la comunicazione dei criteri di misurazione.

Tipologie delle prove di verifica

Nella valutazione si è tenuto conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati, dello sviluppo della coscienza delle proprie abilità e potenzialità.

Si è verificato il raggiungimento degli obiettivi fissati sia attraverso colloqui orali e prove scritte, sia attraverso prove oggettive (test a risposte aperte, a scelta multipla, vero/falso).

I momenti di verifica hanno avuto una frequenza tale da permettere al docente di saggiare in tempi brevi il livello di acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità indicate.

L'analisi dei risultati ottenuti ha permesso di stabilire l'eventuale necessità di interventi individualizzati di recupero e/o di rinforzo.

PROGRAMMA SVOLTO DI *SCIENZE NATURALI*

Unità Didattica 1: La chimica del carbonio

I composti organici – L'isomeria – Le proprietà fisiche dei composti organici – La reattività delle molecole organiche – Le reazioni chimiche.

Unità Didattica 2: Gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – La nomenclatura degli idrocarburi saturi – Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi – Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – Gli idrocarburi aromatici.

Unità Didattica 3: I derivati degli idrocarburi e i polimeri

I derivati degli idrocarburi – Gli alogenoderivati – Alcoli, fenoli ed eteri – Le reazioni di alcoli e fenoli – Aldeidi e chetoni – Gli acidi carbossilici e i loro derivati – Esteri e saponi – Le ammine e le ammidi – Composti eterociclici – I polimeri di sintesi.

Unità Didattica 4: Le biomolecole: struttura e funzioni

Dai polimeri alle biomolecole – I carboidrati – I monosaccaridi – Il legame O-glicosidico e i disaccaridi – I polisaccaridi con funzione di riserva energetica – I polisaccaridi con funzione strutturale – I lipidi – I precursori lipidici: gli acidi grassi – I trigliceridi – I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi – Le proteine – Gli

amminoacidi – Il legame peptidico – La struttura delle proteine – Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi – I nucleotidi.

Unità Didattica 5: Dal DNA alla genetica dei microrganismi

La struttura della molecola di DNA – La struttura della molecola di RNA – Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine – L'organizzazione dei geni e l'espressione genica – La regolazione dell'espressione genica – L'epigenetica – La dinamicità del genoma – Le caratteristiche biologiche dei virus – Il trasferimento di geni nei batteri – I trasposoni.

Unità Didattica 6: Manipolare il genoma: le biotecnologie

Che cosa sono le biotecnologie – I vantaggi delle biotecnologie moderne – Il clonaggio genico – Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione – Saldare il DNA con la DNA ligasi – I vettori plasmidici – Le librerie genomiche – La reazione a catena della polimerasi o PCR – I modelli animali transgenici – Le terapie con le cellule staminali – Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura – La produzione di biocombustibili – Le biotecnologie per l'ambiente.

Unità Didattica 7: La geosfera e i fenomeni endogeni

I minerali – Il ciclo litogenetico e le rocce ignee – Rocce sedimentarie e rocce metamorfiche – I fenomeni vulcanici – I fenomeni sismici – La struttura della Terra.

Unità Didattica 8: L'evoluzione del geosistema

La tettonica delle placche.

Testi utilizzati: Carbonio, metabolismo, biotech – G. Valitutti – N. Taddei – G. Maga – M. Macario. Edizioni: Zanichelli

Orizzonte Terra – Leggere e capire il Pianeta – M. Santilli. Edizioni: Pearson-Linx

Scicli, 03/04/2024

Il docente
Concetto Arena

La classe 5^aB è formata da 18 alunni (11 Maschi e 7 Femmine).

Sono la loro docente di Disegno e Storia dell'Arte dal primoanno; pertanto, ho seguito il loro intero percorso di studi e ne riconosco un'avvenuta crescita e responsabilizzazione, sebbene con i giusti livelli di differenziazione tra alunno ed alunno.

Se i primi anni, anche a causa della Dad, buona parte della maggioranza della classe aveva difficoltà a relazionarsi con la disciplina dell'arte, ma seguiva diligentemente il disegno, nel corso del secondo biennio e di quest'ultimo anno in particolar modo ha sempre più consolidato la capacità di studio ed analisi critica che la storia dell'arte richiede; pertanto, la quasi totalità della classe ha partecipato con attenzione e in maniera propositiva all'attività didattica ed anche i pochissimi che raggiungono comunque la sufficienza e/o discreti risultati hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi richiesti dalla disciplina; la restante maggioranza degli alunni ha manifestato interesse per il dialogo educativo partecipando con entusiasmo alle varie attività proposte e mantenendo costante interesse allo studio della disciplina e riportando da buoni ad ottimi risultati.

In relazione alle due discipline gli alunni sono riusciti ad acquisire, in modo maturo e critico, la maggior parte degli obiettivi prefissati.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termine di:

CONOSCENZE

Disegno:

regole e metodi di rappresentazioni grafiche (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva)

Storia dell'arte:

conoscenza dei caratteri generali e degli stili artistici, degli artisti più rappresentativi e delle opere più importanti di ogni periodo storico analizzato.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni hanno acquisito abilità grafiche adeguate, sanno utilizzare le regole di rappresentazione tridimensionale per piccoli progetti.

Hanno acquisito e sviluppato la capacità di lettura, di analisi, di sintesi e di critica dei vari argomenti trattati; sono, inoltre, in grado di fare collegamenti fra le correnti artistiche e i vari contesti storici, politici, religiosi e scientifici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dato l'esiguo numero di ore di lezione, suddivise fra materie diverse (disegno e storia dell'arte), si è scelto sin dall'inizio di dedicare la maggior parte delle ore alla storia dell'arte per fornire agli alunni una conoscenza, anche se poco approfondita, dei movimenti artistici dal '700 al '900.

PROGRAMMA SVOLTO

Disegno Dorfless G., Lazzaretti T., Pinotti A.; *Disegno e realtà con Laboratorio*, ATLAS

- Gruppi di solidi in prospettiva accidentale (metodo dei raggi visuali).
- Rappresentazione dell'architettura: dal rilievo al disegno.
- Rappresentazione architettonica

Storia dell'Arte Dorfles G. Vettese A. Princi E., *Civiltà d'Arte, ed. Arancio Vol.2 e Vol.3*, ATLAS

1. Il Neoclassicismo: caratteri generali e inquadramento storico

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche- Paolina Bonaparte – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi- La morte di Marat –Le Sabine*

Jean Auguste D. Ingres: *L'apoteosi di Omero – Il sogno di Ossian*

2. Il Romanticismo: caratteri generali ed inquadramento storico.

Ighilterra: **J. Constable:** *Studio di nuvole a cirro – La Cattedrale di Salisbury – La baia di Weymaunth*

J. M. William Turner: *Ombre e Tenebre. La sera del diluvio – Tramonto*

Francia: **T. Gericault:** *La zattera della medusa- Alienata (ciclo degli alienati)*

E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Germania: **C.D. Friedrich:** *Viandante su mare di nebbia – Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare*

Italia: **F. Hayez:** *Il bacio*

3. Il Realismo: caratteri generali ed inquadramento storico

Francia: **G. Courbet:** *Gli spacca pietre- L'atelier del pittore*

4. Tecnologia e tradizione: *La fotografia, la nuova architettura del ferro*

5. L'Impressionismo: inquadramento storico e caratteristiche generali

Edouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet: *La Grenouillère – Impression. Sole nascente – La Cattedrale di Ruen*

Edgar Degas: *L'assenzio- Lezione di danza*

Auguste Renoir: *Moulin de la Galette- La Grenouillère-Colazione dei canottieri*

6. Puntinismo e Divisionismo: caratteri generali

Francia: **G. Seurat:** *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Italia: **G. Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*

7. Il Postimpressionismo: Caratteri generali

P. Cézanne: *I giocatori di carte – La montagna Sainte-Victoire*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone – Donne Tahitiane - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate – La camera da letto–Autoritratti –(Notte Stellata in Provenza;Notte stellata sul Rodano; Notte stellata: Confronti) - Campo di grano con volo di corvi.*

8. Art Nouveau: caratteri generali e declinazioni in Europa

G. Klimt: *Giuditta– GiudittaII*

9. L'Espressionismo: Caratteri generali

E. Munch:*Il grido- Sera nel corso Karl Johann*

10. Il Cubismo: Caratteri generali del Cubismo; l'eredità di Cézanne; Rappresentare il tempo.

P. Picasso: *(Periodo Blu) Autoritratto - (Periodo Rosa)Famiglia di saltimbanchi- Les Damoselles d'Avignon – Daniel-Henry Kahnweiler– Guernica*

11. Il Futurismo: Inquadramento storico e caratteristiche generali

U. Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio – La città che sale – La strada entra nella casa - Rissa in Galleria - Stati d'animo (Gli addii – Quelli che vanno – Quelli che restano)*

G. Balla: *La mano del violinista - Dinamismo di un cane al guinzaglio*

12. Surrealismo: caratteri generali e accenni a

M. Ernst: *La vergine che sculaccia il bambino davanti a tre testimoni*

R. Magritte: *Il falso specchio - Gli amanti – La chiave dei campi - Il modello rosso - Golconda.*

S. Dalì: *Orologi molli – Sogno causato dal volo di un'ape*

CLIL

Per l'insegnamento CLIL con la collaborazione del docente di lingua inglese, sono stati studiati i seguenti argomenti:

- Sublime in Turner (*La nave negriera e il Naufragio*) e Pittoresco in Constable (il ciclo dei "Cieli", *La Cattedrale di Salisbury vista dai terreni del Vescovo, La baia di Weymouth*)
- *Les Damoselles d'Avignon*;
- *Guernica*

METODOLOGIE

Si è privilegiata la lezione frontale supportata da immagini, PowerPoint, Video e materiali forniti dal docente per aiutare gli alunni a cogliere i quadri generali ed interpretativi dei processi artistici.

Ogni percorso formativo è stato presentato alla classe in maniera unitaria e semplice in relazione agli obiettivi prefissati.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

Per il disegno si sono fornite indicazioni sulla metodologia di progettazione architettonica partendo dalla fase d'ideazione, conoscenza degli spazi disponibili, della quantità e qualità degli ambienti da realizzare e della loro destinazione. Inoltre, si è sperimentata in Laboratorio la pittura al fine di comprendere meglio le variazioni stilistiche pittoriche dell'arte contemporanea.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Disegno

Sono state somministrate due prove specifiche di disegno tecnico in cui si sono verificate le conoscenze tecniche della rappresentazione geometrica dei solidi nello spazio: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva centrale e prospettiva accidentale.

Storia dell'arte

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali singole o collettive, nelle quali gli alunni hanno sviluppato un discorso critico finalizzato alle possibilità di collegamento fra i vari argomenti.

VALUTAZIONE

Le prove grafiche, le verifiche orali e scritte sono state spesso momento di riflessione e di approfondimento ed hanno permesso di conoscere la maturazione progressiva, la padronanza nel processo di apprendimento e i contenuti effettivamente acquisiti dagli alunni. La valutazione finale è scaturita dall'analisi di tutta la situazione dello studente tenendo conto delle sue reali capacità in relazione ai progressi conseguiti, all'impegno ed al comportamento dimostrato. Per promuovere in ciascun alunno la capacità di stimare e misurare le abilità conseguite, sono stati effettuati momenti di auto-valutazione. Lo studente, che ha dimostrato la conoscenza degli elementi basilari del disegno e i caratteri fondamentali dei movimenti artistici trattati, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Scicli, 03/05/2024

La docente
Francesca Giambanco

LIBRO DI TESTO:PIU' MOVIMENTO

Autori : G.Fioririni, S. Bocchi, S.Coretti, E.Chiesa

Casa Editrice : Marietti scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***Analisi della situazione iniziale:*

- composizione della classe;

La IVA è formata da n. 18 alunni 7 alunne e 11 alunni

- **caratteristiche che connotano la classe;**

E' una classe formata da elementi che in generale sono ben predisposti al dialogo didattico-educativo, sin dall'inizio hanno partecipato alle lezioni proposte, appaiono abbastanza motivati.

- **elementi distintivi di spicco;**

Sono presenti degli elementi che si distinguono per l'impegno profuso ; la classe è ben scolarizzata e la compagine studentesca si presenta senza apparenti difficoltà relazionali all'interno del gruppo.

- **atteggiamenti verso il lavoro scolastico;**

l'atteggiamento verso il lavoro scolastico è positivo e si delinea un sostanziale impegno verso le scienze motorie.

- **modalità relazionali;**

Sin da subito sono state messe in chiaro le regole da rispettare durante l'ora dei scienze motorie sia in cortile, nell'uso degli attrezzi ma anche in palestra.

Permangono buone relazioni sociali ed il clima della classe è abbastanza disteso e promettente l'apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera: la corsa di resistenza, il salto in alto, la velocità;
- Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: pallavolo e pallacanestro;
- Muoversi nel verde e benefici sulla salute;
- Conoscenze relative al primo soccorso in caso di arresto cardiaco e respiratorio;
- Conoscenze sull'uso del defibrillatore
- Conoscenze relative al primo soccorso in caso di commozione, emorragia, escoriazione, ferita, taglio, flittene, morbo di Osgood-Schlatter, svenimento, trauma oculare;
- Primo soccorso in ambiente naturale: colpo di calore, colpo di sole, esaurimento da calore, morso di animale o di uomo, puntura di api, di bombi, vespe e calabroni;
- Primo soccorso in ambiente domestico: avvelenamento, folgorazione, soffocamento, ustione;
- Come prevenire gli incidenti domestici – Prevenzione in casa (elettricità, gas, computer e video giochi, farmaci, fuoco e calore, superfici pericolose, sostanze tossiche, fenomeni atmosferici);
- Conoscenze sugli esercizi posturali e sulle attività in ambiente naturale
- Conoscere il SNC e SNP e le sue degenerazioni

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza, velocità mt. 60, il salto in alto);
- Giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro)
- Esercitazioni ginniche a corpo libero
- Primo soccorso (come sostenere o ripristinare le funzioni vitali, la rianimazione cardiopolmonare, la respirazione bocca a bocca e bocca-naso)

- Il defibrillatore
- Muoversi nel verde
- Corso BLSD

APPROCCIO METODOLOGICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono stati preventivamente illustrati e spiegati allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

Quanto alla parte teorica le lezioni sono state condotte con l'ausilio della L.I.M. ed illustrando gli argomenti con esemplificazioni e stimolando il dibattito ed il confronto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO IN PRESENZA

Parte pratica: esercitazioni a corpo libero.

Parte teorica: Libro di testo, L.I.M., ricerche correlate su internet, studio individuale in classe, TEST A RISPOSTA MULTIPLA

SPAZI e TEMPI IN PRESENZA

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra ed il cortile esterno. Le attività si sono svolte per due volte a settimana con lezioni di un'ora ciascuna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe ed hanno tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso durante l'anno e dai miglioramenti ottenuti.

Gli studenti eventualmente esonerati dalla partecipazione alle attività pratiche (sia temporaneamente che per l'intero anno scolastico) sono stati valutati in relazione al grado di partecipazione e coinvolgimento nelle attività di organizzazione e regolamentazione svolte, nonché sui contenuti teorici e culturali degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA IN PRESENZA

Per la parte pratica: Prove pratiche-dimostrative circa le abilità raggiunte nell'ambito delle attività ginnico-sportive praticate.

Parte teorica: colloquio/test a risposta multipla sugli argomenti trattati.

Prof.ssa Sinacciolo Luisa

OSSERVAZIONE SULLA CLASSE

L'insegnante ha conosciuto gli alunni della classe VB Liceo Scientifico nel corrente anno scolastico. L'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto, per un'ora settimanale, in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curriculum di istituto. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato responsabilità nell'impegno e nel comportamento, interagendo volentieri con l'insegnante e mostrando disponibilità al dialogo educativo. L'insegnante è riuscita ad ottenere una discreta partecipazione, interesse e comprensione degli argomenti trattati facendo continui riferimenti alle tematiche della realtà attuale. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione verso l'apprendimento e hanno eseguito, con diversi livelli di profitto, il lavoro proposto. Nella classe si evidenzia eterogeneità sulle capacità, sulla preparazione e sulle attitudini dei singoli alunni. In relazione agli obiettivi disciplinari programmati, i risultati raggiunti dagli alunni in termini di profitto, sono stati valutati con giudizio almeno sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Gli allievi della classe, pur con differenti livelli di profitto, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Costituzione e diritto: Democrazia, rappresentanza e partecipazione politica

- hanno acquisito le conoscenze relative agli istituti fondamentali del diritto costituzionale trattati;
- sono in grado di individuare le caratteristiche dello Stato democratico, distinguendo le nozioni di democrazia diretta e indiretta;
- sono in grado di individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di governo e della Costituzione, analizzare gli organi costituzionali trattati ed individuarne le reciproche relazioni;
- hanno compreso e individuato, nell'assetto costituzionale italiano, gli istituti e gli organi dotati di rappresentatività attraverso cui realizzare il principio democratico e la partecipazione dei cittadini alla vita politica;
- hanno compreso i rapporti tra individuo, società e Stato;
- sono in grado di individuare l'organizzazione, le competenze e le funzioni delle regioni e degli enti locali

Sviluppo sostenibile: Obiettivi 14 e 15 dell'agenda 2030: flora e fauna acquatica e flora e fauna terrestre

- hanno acquisito il concetto di sostenibilità comprendendo l'importanza della salvaguardia della biodiversità per l'ecosistema
- hanno acquisito una cultura del rispetto della biodiversità

CONTENUTI**COSTITUZIONE E DIRITTO:****Democrazia, rappresentanza e partecipazione politica**

- Lo Stato: nozione, elementi costitutivi, acquisto della cittadinanza italiana (legge n.91/1992), lo status di cittadino nell'Unione europea
- Le forme di Stato
- La Costituzione italiana: nascita, il contesto storico e politico, caratteri e struttura
- I principi fondamentali della Costituzione
- I principi della forma di governo: nozione di forma di governo, tipologie, il principio della separazione dei poteri, democrazia e rappresentanza diretta e indiretta, il diritto di voto, elettorato attivo e passivo, il ruolo dei partiti politici

- Il Parlamento: composizione, principio del bicameralismo perfetto, i sistemi elettorali, funzioni. Rappresentanza politica dei parlamentari ex art 67 Cost. L'organizzazione interna delle Camere. La formazione della legge ordinaria. Le leggi costituzionali e il procedimento aggravato ex art. 138 Cost. I poteri di indirizzo e di controllo del Parlamento nella Repubblica parlamentare italiana (interrogazioni, interpellanze e mozioni).
- Il Governo: composizione, formazione, funzioni, poteri normativi e regolamentari.
- Le Regioni e gli enti locali (linee generali).

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- L'agenda 2030 (linee generali)
- Obiettivi 14 e 15 dell'agenda 2030: flora e fauna acquatica e flora e fauna terrestre
- Nozione di biodiversità e di ecosistema
- Cause e conseguenze principali della riduzione della biodiversità
- Protezione e salvaguardia della biodiversità

METODI DI INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

- Lettura e comprensione del libro di testo, della Costituzione italiana, di articoli pubblicati su internet
- Lezioni frontali, lezioni partecipate

Strumenti di lavoro

- Libro di testo, la Costituzione italiana, slide, testi normativi, giornali, Internet, LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Brevi quesiti sugli argomenti trattati

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Dati che emergono dalle verifiche formative;
- Valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
- Verifiche orali

Per la valutazione si è fatto riferimento a quanto indicato ed approvato nell'anno in corso in sede di Collegio dei Docenti.

L'insegnante
Prof. ssa Daniela Salerno

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Modica Salvatore

Prof. Modica

Busacca Eliana

Eliana Busacca

Donzella Giovanni

Giovanni Donzella

Vittoria Stefania

Stefania Vittoria

Manenti Costanza

Costanza Manenti

Arena Concetto

Concetto Arena

Giambanco Francesca

Francesca Giambanco

Sinacciolo Luisa

Luisa Sinacciolo

Salerno Daniela

Daniela Salerno

Scioli, 10 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Giannone

Vincenzo Giannone

